



**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE " ETTORE MAJORANA "**

Protocollo numero: **13494 / 2024**

Data registrazione: **10/12/2024**

Tipo Protocollo: **USCITA**

Documento protocollato: **214\_NEOASSUNTI ATTIVITA' FORMATIVE A.S. 24\_25\_.pdf**

IPA: **istsc\_miis06200v**

Oggetto: **214\_NEOASSUNTI ATTIVITA' FORMATIVE A.S. 24\_25**

Destinatario:

**AI DOCENTI NEOASSUNTI E AI LORO TUTOR**

**AI PROFF. CASELLA, FAVARO E NOBILI**

**ALLA DSGA**

**Ufficio Personale**

**AL SITO / AGLI ATTI**

Ufficio/Assegnatario:

**ANGILELLA VINCENZA (DIDATTICA )**

Protocollato in:

**1 - CIRCOLARI A.S.**

Titolo: **1 - AMMINISTRAZIONE**

Classe: **4 - Archivio, accesso, privacy, trasparenza e relazioni con il pubblico**

Sottoclasse: - - -

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE**



IIS "Ettore Majorana"

Via A. De Gasperi, 6 - 20811 Cesano Maderno (MB)

CIRCOLARI

Circolare N.214

Cesano Maderno, 10.12.2024

**AI DOCENTI NEOASSUNTI E AI LORO  
TUTOR  
AI PROFF. CASELLA, FAVARO E NOBILI  
ALLA DSGA  
ALL'UFFICIO PERSONALE  
AL SITO/AGLI ATTI**

**OGGETTO: Percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio per i docenti neoassunti  
– Attività formative per l'a.s. 2024/2025.**

Si richiama l'attenzione delle SS.LL. sulla nota di UST Monza e Brianza prot. n.16495 del 10.12.24, relativa all'oggetto che si riporta in allegato alla presente per un'attenta lettura da parte degli interessati.

Si ricorda ai docenti neoassunti che il fine ultimo della loro formazione deve essere quello di acquisire o approfondire le competenze professionali percepite come meno adeguate. Pertanto la scelta deve ricadere su quelle tematiche nelle quali ritengono di essere meno preparati.

Si riporta, altresì, in allegato il "Patto per lo sviluppo professionale" che i docenti neoassunti, insieme ai rispettivi tutor, dovranno compilare e riconsegnare brevi manu all'Ufficio personale (Sig. TRUNCALI Giuseppe) entro le ore 14.00 del 12.12.24.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Beatrice PETRI

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse



**Ministero dell'istruzione e del merito**  
**Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia**

Ufficio XI – Ambito Territoriale di Monza e Brianza  
Via Grigna, 13 – 20900 Monza - Codice Ipa: m\_pi

Ai Dirigenti scolastici  
delle Istituzioni scolastiche statali di Monza e  
Brianza

Oggetto: **Percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio per i docenti neoassunti – Attività formative per l'anno scolastico 2024-2025 ed elenco docenti destinatari della formazione nelle scuole di Monza e Brianza.**

Con la presente si rende noto l'elenco dei docenti neoassunti e in passaggio di ruolo destinatari della formazione, suddivisi nelle due Scuole Polo individuate per i rispettivi ambiti territoriali della provincia di Monza e Brianza:

<b>Docenti di AMBITO</b>	<b>POLO FORMAZIONE NEOASSUNTI</b>
<b>27</b>	IIS "Mosè Bianchi" – Monza
<b>28</b>	LAS "Amedeo Modigliani" – Giussano

Si invitano le scuole interessate a verificare la correttezza dei dati inseriti in elenco e a contattare questo Ufficio (e-mail: [autonomia4.mb@istruzione.it](mailto:autonomia4.mb@istruzione.it) – tel.:039/9718248) per eventuali modifiche o integrazioni.

Il modello di formazione per l'anno scolastico in corso presenta alcune *novità sostanziali*.

In base a quanto contenuto nella nota AOODGPER prot. n. 202382 del 26/11/2024, a cui si rimanda per un'attenta lettura, il percorso formativo è articolato in quattro fasi distinte:

1. INCONTRI in presenza: **6 ORE**
2. LABORATORI FORMATIVI (per attività formative ai sensi della Legge 29 aprile 2024, n. 56 – art. 14): **12 ORE**
3. *PEER TO PEER* e osservazione in classe: **12 ORE**
4. FORMAZIONE *ON LINE*: **20 ORE**

Il percorso ha una **durata di 50 ore** di impegno complessivo - *da intendersi aggiuntive rispetto agli ordinari impegni di servizio e alla partecipazione alle iniziative di formazione di cui all'articolo 1, comma 124, della Legge 107/2015, e rivestono carattere di obbligatorietà* - che si espletano attraverso le attività formative volte:

- alla valorizzazione di una didattica laboratoriale;
- all'osservazione reciproca dell'azione docente, supportata anche da mirata strumentazione operativa;
- alla rielaborazione delle competenze professionali guidata da specifiche sezioni di contenuti e strumenti che saranno forniti da INDIRE nell'ambiente *on line*.



## Ministero dell'istruzione e del merito Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Ufficio XI – Ambito Territoriale di Monza e Brianza  
Via Grigna, 13 – 20900 Monza - Codice Ipa: m\_pi

### **INCONTRI in presenza**

Prevedono un impegno complessivo pari a 6 ore e ricoprono una funzione di introduzione/restituzione a carattere prettamente laboratoriale.

Poiché le tematiche digitali e linguistiche sono assorbite dai laboratori formativi, tali *INCONTRI* in presenza - organizzati dalle due Scuole Polo per la formazione, di concerto con questo UST Monza e Brianza - verteranno sulle aree tematiche di seguito indicate:

1. inclusione sociale e dinamiche interculturali;
2. bisogni educativi speciali;
3. innovazione della didattica delle discipline e motivazione all'apprendimento;
4. gestione della classe e dinamiche relazionali, con particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo e cyberbullismo, discriminazioni;
5. percorsi per competenze relazionali e trasversali;
6. attività di orientamento e didattica orientativa;
7. valutazione didattica degli apprendimenti e del comportamento;

Nel sottolineare la stretta connessione tra il *Bilancio iniziale delle competenze*, il *Patto per lo sviluppo professionale* e le *aree tematiche dei laboratori formativi*, i docenti in periodo di prova dovranno svolgere **2** laboratori formativi di **3 ore** ciascuno, scelti tra le 7 aree tematiche indicate precedentemente. Per ogni docente **sarà necessario selezionare 3 laboratori**, secondo l'ordine di preferenza; la terza scelta fungerà da "corso di riserva", nel caso in cui alcuni laboratori non fossero attivati per insufficiente numero di richieste.

La rilevazione per acquisire le scelte laboratoriali dei docenti in periodo di prova sarà effettuata **dalle singole istituzioni scolastiche** compilando il form presente al link <https://dati.atmonza.it> (accesso con le credenziali già in possesso delle SS.LL.), **entro e non oltre venerdì 13 dicembre 2024**.

Il calendario dettagliato degli incontri in presenza verrà definito successivamente e comunicato tramite nota di questo Ufficio Scolastico nel prossimo mese di gennaio 2025.

### **LABORATORI FORMATIVI**

La struttura dei laboratori formativi implica complessivamente la fruizione di **12 ore di formazione** per attività formative previste dall'articolo 14 della Legge 29 aprile 2024, n.56, che dovranno essere svolte e registrate sulla piattaforma "Scuola futura", accedendo all'area riservata disponibile al link <https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/> che, al termine di ciascun percorso frequentato positivamente, rilascia apposito attestato di partecipazione, valido quale documentazione dell'attività svolta.

I docenti neoassunti dovranno frequentare uno o più percorsi formativi, per un totale pari ad almeno 12 ore, riferiti alle seguenti linee di investimento:

- Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico (M4C1I2.1);
- Nuove competenze e nuovi linguaggi (M4C1I3.1) in riferimento ai percorsi sul multilinguismo.



## **Ministero dell'istruzione e del merito** **Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia**

Ufficio XI – Ambito Territoriale di Monza e Brianza  
Via Grigna, 13 – 20900 Monza - Codice Ipa: m\_pi

Ulteriori materiali riferibili alle sopra citate tematiche saranno resi disponibili durante l'anno attraverso l'ambiente on line della Biblioteca dell'Innovazione di INDIRE, a supporto della progettazione e della documentazione delle attività didattiche.

### **PEER TO PEER e osservazione in classe**

All'attività di osservazione in classe, disciplinata dall'art.9 del D.M. 226/2022, sono dedicate almeno **12 ore**.

Ad ogni docente in periodo di formazione e prova è affiancato un tutor di riferimento; il tutor accogliente assicura il collegamento con il lavoro didattico sul campo e si qualifica come "mentor" per gli insegnanti neoassunti, specie di coloro che si affacciano per la prima volta all'insegnamento.

Il docente tutor presenta al Comitato di valutazione le risultanze emergenti dall'istruttoria compiuta in merito alle attività formative predisposte e alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neoassunto.

### **FORMAZIONE ON LINE sulla piattaforma INDIRE**

L'ambiente on line predisposto da INDIRE, di prossima apertura, ha la finalità di garantire una più ampia disponibilità della piattaforma ai docenti neoassunti. Le attività *on line* assicurano il migliore collegamento tra le varie sequenze di attività, che confluiscono nel **portfolio professionale** finale e le attività in presenza e online (incontri in presenza, laboratori formativi, attività *peer to peer*).

Le attività *on line*, della durata di **20 ore complessive**, si configurano in modo strettamente connesso con le attività in presenza, consentendo di documentare il percorso, riflettere sulle competenze acquisite, dare un "senso" coerente all'agire complessivo. La presentazione del portfolio professionale al Comitato di valutazione sostituisce l'elaborazione di ogni altra relazione.

Ai sensi del D.M n. 226/2022, il superamento del periodo di formazione e prova è subordinato allo svolgimento del servizio effettivamente prestato per almeno centottanta giorni nel corso dell'anno scolastico - *di cui almeno centoventi per le attività didattiche* - al superamento del test finale e alla valutazione positiva del percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio. Fermo restando l'obbligo delle 50 ore di formazione previste, i centottanta giorni di servizio e i centoventi giorni di attività didattica sono proporzionalmente ridotti per i docenti con prestazione o orario inferiore su cattedra o posto.

I termini indicati per la validità del periodo di prova trovano applicazione anche nei confronti dei vincitori della procedura di cui all'articolo 59, comma 9 bis, del D.L. 25 maggio 2021, n. 73, così come per i docenti assunti a tempo determinato su posto di sostegno di cui all'art. 59, comma 4 del D.L. 73/2021 - *convertito con modificazioni dalla Legge 106/2021, art.5 ter D.L. 228/21, art.5 c.5 e ss. D.L. 44/2023* - che dovranno svolgere, a seguito di valutazione positiva del periodo di prova, una lezione simulata dinanzi al Comitato di valutazione (D.M. 111 del 06/06/2024).

Si informa che quest'anno l'attività di *visiting* non è più prevista.



**Ministero dell'istruzione e del merito**  
**Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia**

Ufficio XI – Ambito Territoriale di Monza e Brianza  
Via Grigna, 13 – 20900 Monza - Codice Ipa: m\_pi

Infine, si propone un modello di “*Patto per lo sviluppo professionale*”, aggiornato coerentemente con il modello di Bilancio iniziale delle competenze e con i laboratori descritti, come possibile traccia e strumento di lavoro. Si ricorda che il modello, allegato alla presente, è proposto in termini di supporto all'attività di ciascun istituto, ferma restando la singola autonomia e responsabilità del dirigente scolastico.

Per qualsiasi informazione inerente al periodo di formazione e prova dei docenti neoassunti, è possibile contattare il numero 039.9718248 o inviare una e-mail all'indirizzo: [autonomia4.mb@istruzione.it](mailto:autonomia4.mb@istruzione.it)

Si ringrazia per la consueta, fattiva collaborazione e si inviano cordiali saluti.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO XI  
Vincenza Maria BERARDI

*Firmato digitalmente ai sensi del Codice  
dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse*



Vincenza Maria Berardi  
Ministero dell'istruzione e del  
merito 10.12.2024 08:01:45

**Allegati:**

- elenco docenti neoassunti ammessi alla formazione 2024/2025
- modello di Patto per lo sviluppo professionale

Referente: Duilio Fenzi

Tel.: 039.9718248

e-mail: [duilio.fenzi@scuola.istruzione.it](mailto:duilio.fenzi@scuola.istruzione.it)



**Istituto Istruzione Superiore "Ettore Majorana"**

Via Alcide De Gasperi, 6 - 20811 Cesano Maderno (MB)

Liceo Scientifico opz. Scienze Applicate-Liceo Artistico ind. Grafica -ITI ind. Elettronica ed Elettrotecnica-Infomatica e Telecomunicazioni

☎ 0362502149 - 0362505002

Cod. scuola: MBIS06200Q - C.F. 83006860155 - e-mail: [mbis06200q@istruzione.it](mailto:mbis06200q@istruzione.it) pec: mbis06200q@pec.istruzione.it - sito: <https://www.iismajorana.edu.it>

**PATTO PER LO SVILUPPO PROFESSIONALE**

tra

**Il docente** \_\_\_\_\_ (in seguito per brevità chiamato "docente neoassunto")

e

**Il dirigente scolastico** \_\_\_\_\_ (in seguito per brevità chiamato "dirigente scolastico")

Visto l'art.5 comma 3 del DM 226/2022;

Vista la nota MIM prot. n. 202382 del 26/11/2024

Visto il Bilancio iniziale delle competenze elaborato dal docente neoassunto;

Sentito il docente tutor \_\_\_\_\_

tra il docente neoassunto e il dirigente scolastico

**si conviene quanto segue**

a) Il docente neoassunto, in percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio presso questo Istituto nell'a.s. 2024/2025, dichiara di possedere i seguenti **livelli di competenza**, in relazione agli Standard minimi e ai relativi Indicatori delle competenze professionali:

**Livelli di competenza**

Ogni standard rappresenta la descrizione del livello ottimale atteso per ogni docente, sapendo che il criterio evolutivo è rappresentato dal passaggio da una situazione di esecuzione con supporto di tutoraggio ad una progressiva autonomia e padronanza, alla consapevolezza del proprio 'stile professionale', all'arricchimento creativo e personale, alla propensione/capacità di trasferire ad altri il proprio 'sapere professionale'.

Per una migliore comprensione degli indicatori di competenza si rinvia alla consultazione della *Legenda del Bilancio iniziale delle competenze*, nella quale sono fornite puntuali e dettagliate spiegazioni per ciascun indicatore; il documento può rivelarsi utile sussidio per una migliore autovalutazione dei livelli di competenza attesi.

<b>Nessuna = Livello 0</b>
La competenza non è stata mai sperimentata.
<b>Iniziale = Livello 1</b>
La competenza è in fase di avvio del processo di acquisizione e di prima formazione.
<b>In corso di formazione = Livello 2</b>
La competenza è in via di consolidamento e in progressione verso gli standard attesi.
<b>Standard atteso = Livello 3</b>
La competenza è consolidata, consapevole e sicura.
<b>Esperto = Livello 4</b>
La competenza è matura e accreditata e può essere messa a disposizione dei/delle colleghi/e e della scuola.

## A - DIDATTICA

*Area delle competenze didattiche, metodologiche e relazionali*

<i>Standard minimi</i>	<i>Indicatori delle competenze professionali</i>	<i>Posizionamento livello</i> (scala: 0 - 1 - 2 - 3 - 4)
<p style="text-align: center;"><b>Standard minimo</b></p> <p style="text-align: center;"><b>1</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Progettare e gestire situazioni di apprendimento che promuovano le otto competenze chiave europee per un apprendimento permanente, trasformando l'insegnamento in esperienze significative e critiche, anche attraverso l'utilizzo di strumenti digitali e didattici in presenza e a distanza, e utilizzando strumenti di lavoro per documentare, valutare e certificare le competenze personali di studenti e studentesse, anche in prospettiva orientativa</b></p>	Progettare percorsi di apprendimento in coerenza con le indicazioni ministeriali e con i traguardi delle competenze previsti dal curriculum d'Istituto facendo particolare attenzione all'individualizzazione e alla personalizzazione dei percorsi.	
	Integrare nella progettazione didattica i traguardi di competenza previsti dalla normativa per l'Educazione civica.	
	Pianificare ed organizzare attività di orientamento formative.	
	Individualizzare e/o personalizzare i percorsi di apprendimento a seconda dei diversi bisogni di studenti e studentesse adattando l'insegnamento e le attività in funzione delle differenze individuali e delle diverse modalità di apprendimento e degli obiettivi di apprendimento raggiunti dal gruppo-classe.	
	Attuare l'insegnamento seguendo un piano organizzato e strutturato che associ contenuti a relativi obiettivi di apprendimento.	
	Gestire i tempi di svolgimento di un'attività di apprendimento e il passaggio tra un'attività e un'altra.	
	Utilizzare mediatori didattici <sup>1</sup> , tecnologie digitali, ambienti virtuali e approcci innovativi come strumenti compensativi quali azioni/strumenti di supporto all'insegnamento e alle attività didattiche.	
<p style="text-align: center;"><b>Standard minimo</b></p> <p style="text-align: center;"><b>2</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Adottare e adattare strategie e metodi didattici, compresi quelli personalizzati per l'inclusione di studenti</b></p>	Organizzare ambienti e spazi di apprendimento finalizzati all'implementazione di strategie per l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi di apprendimento sia per far emergere i diversi talenti di studenti e studentesse sia per favorire l'inclusione di studenti e studentesse con BES, DSA o disabilità.	
	Alternare e variare i dispositivi e i materiali didattici all'interno del percorso didattico delle singole unità di apprendimento.	



<p>e studentesse con disabilità e bisogni educativi speciali, integrando epistemologie e metodologie disciplinari e interdisciplinari</p>	<p>Monitorare <i>in itinere</i>, revisionare e riprogettare le attività didattiche.</p>	
	<p>Progettare le attività di verifica che consentano di raccogliere evidenze coerenti con gli obiettivi definiti in partenza in termini di competenze sia disciplinari specifiche sia trasversali.</p>	
<p><b>Standard minimo 3</b></p> <p>Adottare strategie e metodi di valutazione per promuovere l'apprendimento</p>	<p>Implementare strumenti di valutazione formativa <i>in itinere</i> per monitorare i progressi di studenti e studentesse in relazione agli obiettivi didattici definiti in partenza.</p>	
	<p>Variare e alternare prove di verifica di diversa tipologia.</p>	
	<p>Comunicare con chiarezza a studenti e studentesse fin dall'inizio sia gli obiettivi di apprendimento sia i criteri di valutazione delle prove di verifica che verranno somministrate. <i>Per l'infanzia:</i> esplicitare con chiarezza e con un linguaggio adeguato all'età di alunni ed alunne gli obiettivi delle attività proposte.</p>	
	<p>Assicurare a studenti e studentesse <i>feedback</i> formativi così da promuovere il miglioramento dei processi educativi e la crescita di ognuno/a.</p>	
<p><b>Standard minimo 4</b></p>	<p>Promuovere in studenti e studentesse l'apprendimento collaborativo e/o cooperativo.</p>	
	<p>Implementare attività di apprendimento autonomo e di studio autoregolato.</p>	
<p>Gestire relazioni e comportamenti in classe per favorire l'apprendimento in un clima disteso e collaborativo</p>	<p>Individuare e condividere regole di comportamento e forme di comunicazione che tengano conto delle diversità e facilitino il superamento di eventuali situazioni problematiche.</p>	
	<p>Sostenere l'autostima di ogni studente e studentessa e favorirne (anche quando membro di un gruppo) la percezione di autoefficacia valorizzando il suo contributo e l'impegno profuso.</p>	

## B - ISTITUZIONE-COMUNITÀ

Area delle competenze relative alla partecipazione alla vita della scuola e del contesto sociale

<b>Standard minimo</b> <b>5</b> Partecipare attivamente all'esperienza professionale organizzata a scuola, comprendendo e applicando funzioni e modalità della valutazione interna ed esterna degli apprendimenti formali, non formali e informali	Conoscere il funzionamento dell'organizzazione della scuola e il contesto socioculturale ed economico in cui essa agisce.	
	Partecipare alla realizzazione delle iniziative educative deliberate e organizzate dalla scuola e/o proporre di nuove.	
	Partecipare attivamente all'organizzazione e alla gestione della scuola, lavorando in sinergia con il/la Dirigente e in collaborazione con il personale scolastico.	
	Favorire la partecipazione di studenti e studentesse alla vita organizzativa della scuola tenendo conto dell'età e delle inclinazioni di ognuno/a oltreché del contesto socioculturale e territoriale in cui la scuola agisce. <i>Per l'infanzia:</i> favorire la partecipazione di bambini e bambine alle attività scolastiche legate alle <i>routine</i> quotidiane, tenendo conto dell'età, delle inclinazioni di ognuno/a oltreché del contesto socioculturale e territoriale in cui la scuola agisce.	
<b>Standard minimo</b> <b>6</b> Lavorare in modo collaborativo con la comunità professionale della scuola	Collaborare alla creazione di gruppi di lavoro tra docenti e/o prendervi attivamente parte.	
	Coinvolgere in modo attivo altre figure presenti nella comunità educante.	
	Condividere gli aspetti dei processi di insegnamento-apprendimento all'interno del team/Consiglio di Classe o del dipartimento anche in un'ottica di verticalità fra gli ordini di scuola.	
<b>Standard minimo</b> <b>7</b> Instaurare rapporti positivi con i famigliari di studenti e studentesse e con i partner istituzionali e sociali	Favorire la partecipazione dei famigliari di studenti e studentesse alla vita organizzativa della scuola.	
	Comunicare ai famigliari di studenti e studentesse obiettivi didattici attesi/raggiunti, strategie di intervento ipotizzate/attuate, criteri di valutazione ed esiti finali conseguiti.	
	Cooperare con altre figure professionali coinvolte a vario titolo nei processi di apprendimento e di sviluppo di studenti e studentesse.	
	Contribuire allo sviluppo e alla gestione delle relazioni con i diversi interlocutori (enti locali, imprese, associazioni, fondazioni, università, organizzazioni della società civile e del terzo settore, ecc.).	

## C - PROFESSIONE

*Area della formazione continua, della cura della professionalità e dello sviluppo di nuove responsabilità*

<p><b>Standard minimo</b></p> <p><b>8</b></p> <p><b>Impegnarsi nella formazione continua e nello sviluppo professionale, integrando i nuclei basilari dei saperi e della didattica specifici per i propri insegnamenti, con la capacità di progettare didatticamente e gestire con flessibilità gruppi-classe/interclasse per la personalizzazione e valorizzazione dei talenti e lo sviluppo di competenze trasversali e comunicative</b></p>	Partecipare periodicamente ad attività di formazione e di aggiornamento.	
	Utilizzare fonti culturali diverse per potenziare conoscenze e competenze di insegnamento.	
	Attivare collaborazioni professionalizzanti tra colleghi/e della propria scuola o di altre istituzioni educative nazionali ed internazionali.	
	Utilizzare le esperienze di crescita professionale per riprogettare l'azione didattica.	
	Adottare metodologie e prassi frutto della ricerca educativa o derivanti dallo sviluppo di conoscenze e competenze acquisite nel proprio ambito professionale e d'insegnamento.	
	Monitorare con metodicità il proprio sviluppo professionale in un'ottica di formazione continua.	

<sup>1</sup> Si definiscono "mediatori didattici" tutti quegli oggetti - reali o simbolici - catalizzatori del processo educativo; lo rendono più efficiente in quanto potenziano la comunicazione (verbale e non verbale) tra docenti e studenti e studentesse grazie alla loro duttilità e adattabilità ai diversi stili educativi di questi/e ultimi/e. I mediatori didattici si dividono in:

1. *attivi/empirici*: che ricorrono all'esperienza diretta (ad es. l'esperimento scientifico, le prove concrete: orto, ecc.);
2. *iconici*: che utilizzano il linguaggio delle icone (grafico e spaziale), fatto di immagini, schemi, mappe concettuali (ad es. l'utilizzo immagini evocative o esemplificative, le mappe e gli schemi, i filmati, le carte geografiche, i modellini e i plastici, ecc.);
3. *analogici*: che potrebbero essere anche chiamati "ludici" poiché si basano sulle dinamiche del gioco e della simulazione (ad es. "ho predisposto esperienze di drammatizzazione, gruppi di lavoro, giochi di ruolo, ecc.);
4. *simbolici*: che utilizzano codici di rappresentazione convenzionali e universali come ad esempio i concetti astratti, le locuzioni linguistiche, le metafore, i simboli, le analogie, le allegorie e le figure retoriche in generale e così via (ad es. "uso un racconto per poi introdurre un concetto di apprendimento").

b) In particolare, al fine di acquisire o approfondire le competenze professionali percepite come meno adeguate nel Bilancio iniziale delle competenze e sopra riportate, il docente neoassunto indica la propria opzione, in ordine di priorità, per le seguenti aree tematiche previste all'interno degli INCONTRI in presenza:

1. inclusione sociale e dinamiche interculturali;
2. bisogni educativi speciali;
3. innovazione della didattica delle discipline e motivazione all'apprendimento;
4. gestione della classe e dinamiche relazionali, con particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo e cyberbullismo, discriminazioni;
5. percorsi per competenze relazionali e trasversali;
6. attività di orientamento e didattica orientativa;
7. valutazione didattica degli apprendimenti e del comportamento;

Le attività vanno scelte in ordine di preferenza segnalandone anche 1 di riserva (indicare **1, 2; 3 sarà la riserva**)

Inoltre, il docente neoassunto dovrà frequentare uno o più percorsi formativi, per un totale pari ad almeno 12 ore, riferiti alle seguenti linee di investimento:

- Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico (M4C1I2.1);
- Nuove competenze e nuovi linguaggi (M4C1I3.1) in riferimento ai percorsi sul multilinguismo.

c) Il dirigente scolastico avrà cura di informare il docente neoassunto circa le caratteristiche salienti del percorso formativo, gli obblighi di servizio e professionali connessi al periodo di prova, le modalità di svolgimento e di valutazione.

d) In particolare, il dirigente scolastico si impegna a fornire al docente neoassunto il Piano dell'Offerta Formativa triennale e la documentazione relativa alle classi e ai corsi di insegnamento che lo coinvolgono.

e) Il dirigente scolastico assegna al docente neoassunto un collega esperto con funzioni di Tutor, avente compiti di accompagnamento, consulenza e supervisione professionale.

IL DOCENTE NEOASSUNTO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

....., data .....